# Unigrains acquisisce Urbis Food. Tutti gli advisor

CORPORATE M&A 13 giugno 2023 4 minutes read

**Gitti and Partners** ha assistito **Unigrains Developpement**, sgr di diritto francese, che agisce in nome e per conto del fondo comune d'investimento mobiliare chiuso denominato "Fondo Agroalimentare Italiano I" nell'acquisizione (insieme agli altri co-investitori Kayak Family Office, Marcap, e GP Capital Partner), dell'intero capitale sociale di **Urbis Food**, società fondata nel 2016 da Giorgio Longhi e attiva nel commercio di prodotti ittici.

Gitti and Partners ha operato con un team guidato dal managing partner **Vincenzo Giannantonio** e formato dalla senior associate **Giulia Fossati Zunino** (nella foto a sinistra) e dalle junior associate **Anastasia Cichetti** e **Veronica Verdini** per gli aspetti M&A, nonché dal counsel **Domenico Patruno** (nella foto al centro) per gli aspetti banking, dalla counsel **Elisa Mapelli** e dal junior associate **Francesco Cannavina** per gli aspetti labour, dall'associate **Daniele Rositani Conti** per gli aspetti di real estate, dalla partner **Laura Sommaruga** e dal senior associate **Federico Ianeselli** per i profili di diritto amministrativo, dal partner **Flavio Monfrini** e dall'associate **Francesco Stelio Clerici** per i profili privacy e 231 e dal counsel **Marco Blei** per gli aspetti IT e IP.

Goetzpartners, nelle persone di Giovanni Calia, Philip Lloyd e Sarrah-Zbeida Mouelhi, ha operato quale advisor strategico dell'operazione, mentre Grant Thornton Financial Advisory, nelle persone di Stefano Marchetti, Marco Degregori e Lorenzo Bonciani, quale consulente finanziario e **Bernoni Grant Thornton**, nelle persone di **Gianni Bitetti**, **Sara Flisi** e **Paola Venturi** quale consulente fiscale.

L'imprenditore Giorgio Longhi, che ha contestualmente re-investito per il tramite di una holding di famiglia, è stato assistito per i profili legali dallo **studio legale Principi**, con gli avvocati **Fiorenzo Principi** e **Claudia Tombesi** e da CF&S Advisory, nella persona di Marco Lazzaro, per i profili M&A.

Gli aspetti notarili sono stati curati dal notaio **Ciro De Vivo** e dall'avvocato **Mario Lado** dello studio notarile Ciro De Vivo.

Il finanziamento bancario relativo all'operazione è stato concesso da Illimity (che ha agito con un team composto da Leopoldo Avesani, Giuseppe Occhigrossi, Annachiara Giannetta e Valerio Neri), assistita per i profili legali da **Carbonetti studio legale**, con un team composto dal partner **Francesco Selogna**, coadiuvato da **Francesco Cartabia** (nella foto a destra) e **Jacopo Villa**.

PRIVATE CAPITAL TODAY /

In collaborazione con:

pwc

NB | RENAISSANCE

Vedi tutti i PCT

News

13 Giugno 2023

# Fondo Agroalimentare Italiano affianca la famiglia Longhi nella crescita di Urbis Food

## Con questa operazione, Fondo Agroalimentare Italiano completa il suo programma di investimenti

Fondo Agroalimentare Italiano accompagnerà la famiglia Longhi nel progetto di crescita ideato per Urbis Food, operatore del commercio all'ingrosso e al dettaglio del settore ittico. Giorgio Longhi, coadiuvato dai figli Andrea e Stefano, ha condiviso con il Fondo Agroalimentare Italiano e alcuni co-investitori un piano di sviluppo, volto a valorizzare il brand Giorgio Mare, dandosi l'obiettivo di raddoppiare il fatturato nell'arco dei prossimi cinque anni. Con un fatturato 2022 superiore ai 30 milioni di euro, l'azienda è presente in 10 regioni italiane con quasi 70 punti vendita tra negozi diretti, franchising e corner in alcuni punti vendita della grande distribuzione. Per affrontare questo percorso di crescita, Urbis Food ha previsto l'inserimento di nuove figure manageriali, in affiancamento e supporto alla famiglia Longhi nella gestione aziendale. Urbis Food esplorerà anche nuove potenziali opportunità di crescita ed espansione facendo leva sulle competenze distintive dell'azienda e investendo nell'ampliamento delle sue strutture produttive. Nell'ambito dell'operazione Illimity Bank ha agito in qualità di unico finanziatore attraverso la divisione Growth Credit. Con questa operazione, Fondo Agroalimentare Italiano completa il suo programma di investimenti, avviato nel 2018, raggiungendo l'obiettivo di mobilitare oltre 50 milioni di euro in cinque anni attraverso nove investimenti, tre dei quali già dismessi. Unigrains, sponsor del Fondo Agroalimentare Italiano, per ribadire il suo impegno a lungo termine nel mercato italiano, ha recentemente creato Unigrains Italia. Il suo programma di investimenti mira a investire tra gli 80 milioni e i 100 milioni di euro nei prossimi cinque anni.

Condividi

Cerca tra le notizie

CERCA

14 Giugno 2023

QUICK LINKS

Nascondi

FINANCECOMMUNITY

# Fondo Agroalimentare Italiano affianca la famiglia Longhi nella crescita di Urbis Food. Gli advisor

PRIVATE EQUITY 12 giugno 2023 4 minutes read

Urbis Food, fondata nel 2016 da **Giorgio Longhi**, è uno tra i principali e più competenti operatori nazionali nel settore dei prodotti ittici. Con un fatturato 2022 superiore ai 30 milioni di euro e un'ampia gamma di prodotti di alta qualità, è presente in 10 regioni italiane con quasi 70 punti vendita tra negozi diretti, franchising e corner in alcuni punti vendita della grande distribuzione.

L'offerta è focalizzata su prodotti di alta qualità, con un ottimo rapporto qualità/prezzo e una elevata componente di servizio per il cliente. Urbis Food presidia l'intera catena del valore, dall'approvvigionamento con relazioni consolidate con primari broker internazionali, l'attività di trasformazione interna nei propri siti produttivi anche nella realizzazione di piatti pronti, la distribuzione e commercio sino al cliente finale.

Per affrontare questo ulteriore percorso di crescita, l'azienda che già si avvale di più di 60 collaboratori ha previsto l'inserimento di nuove figure manageriali, apportatrici di nuove competenze in affiancamento e supporto ulteriore alla famiglia Longhi nella gestione aziendale. Urbis Food esplorerà anche nuove potenziali opportunità di crescita ed espansione in un mercato dinamico ma frammentato, facendo leva sulle competenze distintive dell'azienda negli approvvigionamenti, sulla sua rete commerciale e sulla sua gamma di prodotti, nonché investendo ulteriormente nell'ampliamento delle sue strutture produttive.

Con questa operazione, Fondo Agroalimentare Italiano completa il suo programma di investimenti, avviato nel 2018, raggiungendo l'obiettivo di mobilitare oltre 50 M€ negli ultimi 5 anni attraverso 9 investimenti, 3 dei quali sono già stati dismessi con successo. Allo stesso tempo, Unigrains, il

principale investitore agroalimentare europeo e sponsor del Fondo Agroalimentare Italiano, ribadisce il suo impegno a lungo termine nel mercato italiano attraverso la recente creazione di Unigrains Italia e un nuovo e più ambizioso programma di investimenti che mira a investire tra 80 M€ e 100 M€ nei prossimi 5 anni.

LE BANCHE E GLI ADVISOR

Fondo Agroalimentare Italiano I è stato seguito, come advisor legale da Gitti & Partners (con Vincenzo Giannantonio, Domenico Patruno, Giulia Fossati Zunino), come advisor strategico da Goetzpartners ( con Giovanni Calia, Philip Lloyd, Sarrah-Zbeida Mouelhi, Alessandro Vino). Grant Thornton Financial Advisory Services ha agito in qualità di advisor per la parte financial due diligence e tax due diligence (con Stefano Marchetti, Marco Degregori, Lorenzo Bonciani), mentre l'advisor fiscale è stato Bernoni Grant Thornton (con Gianni Bitetti, Sara Flisi, Paola Venturi)

Giorgio Longhi è stato seguito da Studio Legale Principi (Fiorenzo Principi, Claudia Tombesi) per gli aspetti legali e da CF&S Advisors (Marco Lazzaro) come advisor M&A.

Il finanziamento bancario è stato effettuato da illimity Bank (con Leopoldo Avesani, Giuseppe Occhigrossi, Annachiara Giannetta, Valerio Neri), seguita da Carbonetti Studio Legale (Francesco Selogna, Jacopo Villa, Francesco Cartabia).

LE DICHIARAZIONI

**Giorgio Longhi (in foto a sinistra)**, fondatore di Urbis Food, ha dichiarato: "Siamo cresciuti molto rapidamente in questi ultimi anni, togliendoci diverse soddisfazioni. Abbiamo deciso di farci affiancare da un operatore finanziario specializzato, forti del desiderio di diventare un punto di riferimento nazionale ed internazionale nel settore del pesce surgelato e congelato".

**Francesco Orazi (in foto a destra),** gestore del Fondo Agroalimentare Italiano, ha dichiarato: "Abbiamo esplorato a lungo il settore dell'ittico e del retail nel quale intravediamo un'importante crescita nei prossimi anni sul segmento alto di gamma. Siamo lieti di supportare un imprenditore di successo come Giorgio Longhi, con il quale sono sicuro che riusciremo a raggiungere grandi risultati. L'obiettivo è aiutare lui e il suo team a consolidare il mercato e sviluppare sinergie industriali per alimentare la crescita futura. Anche il completamento con successo del programma di investimenti del Fondo Agroalimentare Italiano, pienamente in linea con il suo obiettivo, è un traguardo importante. Ringrazio il team, i nostri imprenditori e tutti i nostri partner mentre ora ci concentriamo sulla creazione di valore per le 6 rimanenti società del portafoglio FAI e andiamo avanti per implementare il nuovo ciclo di investimenti di Unigrains Italia".

# Fondo Agroalimentare Italiano I (Unigrains), Kayak Family Office, Marcap e GP Capital Partner investono in Urbis Food (retailer ittico)

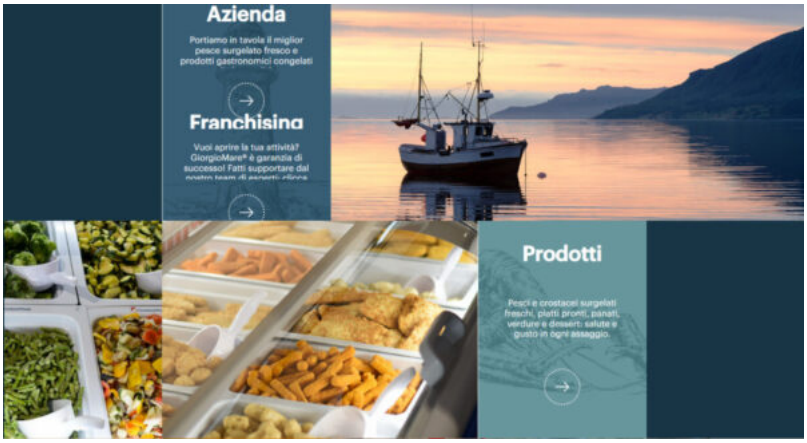
La società (famiglia Longhi) valorizzerà il brand GiorgioMare per raddoppiare il fatturato nei prossimi cinque anni

by redazionebebeez — 13 Giugno 2023in **Agroalimentare**, **Private Equity**, **Società**

Share on Facebook Share on Twitter

Il **Fondo Agroalimentare Italiano I (FAI),** promosso dal gruppo d'investimento francese specializzato in agribusiness, **Unigrains**, investirà insieme a **Kayak Family Office, Marcap** e **GP Capital Partner** in **Urbis Food**, operatore del commercio all'ingrosso e al dettaglio del **settore ittico**, di proprietà della **famiglia Longhi**, che ora punta a valorizzare

Cookies?




ulteriormente il brand **GiorgioMare**, con l'obiettivo di **raddoppiare** il **fatturato** nell'arco dei prossimi **cinque anni** (si veda qui il comunicato stampa).

Nell'ambito dell'operazione **illimity Bank** ha agito in qualità di unico finanziatore attraverso la divisione growth credit, area di business della banca dedicata alle imprese.

Advisor dell'operazione sono stati, per gli investitori, Gitti & Partners, goetzpartners, Grant Thornton Financial Advisory e Bernoni Grant Thornton, mentre la famiglia Longhi è stata affiancata dallo Studio Legale Principi e CF&S Advisors.

Grazie al supporto dei nuovi investitori, Urbis Food, che già si avvale di più di **60 collaboratori**, ha previsto l'inserimento di **ulteriori figure manageriali**, con l'obiettivo di esplorare anche **potenziali opportunità** di crescita ed **espansione**, nonché investendo nell'ampliamento delle sue **strutture produttive**.

Urbis Food, fondata nel 2016 da **Giorgio Longhi,** è un operatore nazionale nel settore dei **prodotti ittici** che presidia l'intera catena del valore, dall'**approvvigionamento** con relazioni consolidate con primari **broker internazionali** all'attività di trasformazione interna nei propri siti produttivi, e dalla **realizzazione** di **piatti pronti** alla distribuzione e al commercio sino al **cliente finale.**

Presente in **10 regioni italiane** con quasi **70 punti vendita** tra negozi diretti, franchising e corner in alcuni punti vendita della grande distribuzione, nel **2022** il gruppo ha **fatturato oltre 30 milioni di euro,** dato in linea con i **29,1 milioni** del **2021**, anno in cui l'**ebitda** era stato di **3,2 milioni** e il **debito netto** pari a **5,4 milioni** (si veda qui il report di Leanus dopo essersi registrati gratuitamente).

**Longhi** ha dichiarato: "Siamo cresciuti molto rapidamente in questi ultimi anni, togliendoci diverse soddisfazioni. Abbiamo deciso di farci affiancare da un operatore finanziario specializzato, forti del desiderio di diventare un punto di riferimento nazionale ed internazionale nel settore del pesce surgelato e congelato".

**Francesco Orazi**, gestore del Fondo Agroalimentare Italiano, ha dichiarato: "Abbiamo esplorato a lungo il settore dell'ittico e del retail nel quale intravediamo un'importante crescita nei prossimi anni sul segmento alto di gamma. Siamo lieti di supportare un

Cookies?

imprenditore di successo come Giorgio Longhi, con il quale sono sicuro che riusciremo a raggiungere grandi risultati. L'obiettivo è aiutare lui e il suo team a consolidare il mercato e sviluppare sinergie industriali per alimentare la crescita futura".

Con quest'ultima operazione, Fai ha completato il programma di investimenti, avviato nel 2018, raggiungendo l'obiettivo di mobilitare **oltre 50 milioni** negli **ultimi cinque anni** attraverso **nove investimenti**, **tre** dei quali sono già stati **dismessi** con successo. Tra questi, a novembre scorso, la vendita della partecipazione (**68%**) in **Trasporti Romagna**, come anticipato qualche mese prima in un altro articolo di *BeBeez.* Nell'occasione, la quota di controllo era stata ceduta all'**Eurizon Iter Fund Eurizon Iter** ed a **Eurizon Iter Eltif**, istituiti da **Eurizon Capital sgr** e affidati in delega di gestione a **Eurizon Capital Real Asset sgr**, con la consulenza di **ITER Capital Partners**.

In precedenza, Fai aveva effettuato un'exit dal gruppo **Industrial Pack srl,** produttore di packaging di alta gamma per l'industria del lusso e dell'agroalimentare, con sede ad Argelato (Bologna), di cui il fondo aveva acquisito il 33% nel 2019. La società era stata poi interamente acquisita da **Isem srl** (si veda altro articolo di *BeBeez*)**,** società di Vigevano (Milano) attiva nel packaging di lusso per prodotti come champagne, profumi e cosmetica, a sua volta passata nel maggio 2022 sotto il controllo dei due fondi di diritto lussemburghese **AZ RAIF II – Private Equity – Peninsula** e **AZ Eltif Peninsula Tactical Opportunites**, istituiti da **Azimut Investments sa** e gestiti in delega da **Azimut Libera Impresa sg**r con advisory di **Peninsula Capital** (si veda altro articolo di *BeBeez*). Nel 2020, invece, il fondo FAI aveva rivenduto alla **famiglia Perrino** la sua quota in **Sfoglia Torino** (si veda altro articolo di *BeBeez*).

Tra le partecipazioni ancora in portafoglio del Fai vi sono invece: **Frigomeccanica**, insieme a **Fondo Cresci al Sud**, gestito da **Invitalia**; i semilavorati per gelati **Albert**, insieme a **AZ Eltif Ophelia** gestito da **Azimut Investments sa**; **Agrimola,** leader europeo nella trasformazione di castagne e nella lavorazione della frutta; **Sinfo One,** azienda attiva nel settore dei servizi e soluzioni informatiche, in particolare per l'industria agroalimentare; e **Bassini 1963 – Glaxi Pane,** leader italiano dei prodotti da forno surgelati.

Ricordiamo che il Fondo Agroalimentare 1, fondo chiuso di private equity di cui Unigrain era stato anchor investor nel giugno 2018 (si veda altro articolo di *BeBeez*) investe in **quote** di **minoranza** sia in operazioni di growth capital che di buyout come specialista di settore, nel capitale delle pmi agroalimentari italiane con un **fatturato** generalmente compreso tra **10 e 150 milioni di euro.** Questi investimenti sono destinati a finanziare la crescita sia esterna che organica, l'espansione all'estero o le transizioni manageriali delle **aziende target**. Il fondo, dopo la fase iniziale, aveva poi attratto capitali anche da terzi

Cookies?

investitori chiudendo la raccolta nel dicembre 2019 per un totale di **55 milioni di euro** (si veda altro articolo di *BeBeez*),

Quanto a Unigrain, storica holding di investimento francese specializzata nella filiera agroalimentare, ricordiamo che lo scorso ottobre aveva annunciato che avrebbe puntato **sino a 100 milioni di euro sull'Italia,** da investire nei prossimi **5 anni** in pmi del settore agro-alimentare (si veda altro articolo di *BeBeez*). In tal senso ha quindi finanziato, pochi giorni fa, la costituzione di **Vivaldi Group**, nuova piattaforma di aggregazione di aziende attive nella distribuzione di ingredienti e semilavorati per i canali pasticceria, gelateria, Ho.re.ca, panificazione, GDO e caffetteria, che contestualmente ha acquisito **CPC Food srl, Eurodolce srl, Marper srl** e **Nuova-Neue Serpan srl**, tutte a conduzione familiare e geograficamente complementari (si veda altro articolo di *BeBeez*).

**Tags:** Fondo Agroalimentare Italiano I GP Capital Partner Kayak Family Office Marcap private equity Unigrains Urbis Food

**Schede e News settore/i:** Alimentare


**Iscriviti alle nostre Newsletter**

Iscriviti alle newsletter di BeBeez

ISCRIVITI



**Post Precedente**

**L'israeliana Shikun & Binui Energy acquisisce due progetti agro-fotovoltaici da 43 MW in Toscana**

**Post Successivo**

**Stellantis investe 100 mln $ nella Spac ACG Corp che comprerà due miniere in Brasile per un mld $. Nel deal anche PowerCo (Volkswagen), Glencore e La Mancha Resource Fund**

**Related Posts**



Cookies?

EFA NEWS EUROPEAN FOOD AGENCY
Non riceve alcun finanziamento pubblico
**Direttore responsabile:**
CLARA MOSCHINI



# Urbis food: arriva finanziamento dal Fondo Agroalimentare Italiano

## Dopo questa operazione, la società di investimenti avrà mobilitato oltre 80 mln euro in 5 anni

Urbis Food ha condiviso con il Fondo Agroalimentare Italiano e alcuni co-investitori un importante piano di sviluppo, volto a valorizzare ulteriormente il brand GiorgioMare, dandosi l'obiettivo di raddoppiare il fatturato nell'arco dei prossimi cinque anni. Fondata nel 2016, l'azienda ha oggi un fatturato oltre i 30 milioni di euro ed è presente in dieci regioni italiane con quasi 70 punti vendita tra negozi diretti, franchising e corner in alcuni punti vendita della grande distribuzione.

Per affrontare questo ulteriore percorso di crescita, l'azienda che già si avvale di più di 60 collaboratori ha previsto l'inserimento di nuove figure manageriali, apportatrici di nuove competenze in affiancamento e supporto ulteriore alla famiglia Longhi nella gestione aziendale. Urbis Food esplorerà anche nuove potenziali opportunità di crescita ed espansione in un mercato dinamico ma frammentato, facendo leva sulle competenze distintive dell'azienda negli approvvigionamenti, sulla sua rete commerciale e sulla sua gamma di prodotti, nonché investendo ulteriormente nell'ampliamento delle sue strutture produttive.

Con questa operazione, Fondo Agroalimentare Italiano completa il suo programma di investimenti, avviato nel 2018, raggiungendo l'obiettivo di mobilitare oltre 50 milioni di euro negli ultimi cinque anni attraverso nove investimenti, tre dei quali sono già stati dismessi con successo. Allo stesso tempo, Unigrains, il principale investitore agroalimentare europeo e sponsor del Fondo, ribadisce il suo impegno a lungo termine nel mercato italiano attraverso la recente creazione di Unigrains Italia e un nuovo e più ambizioso programma di investimenti che mira a investire tra 80 e 100 milioni di euro nei prossimi cinque anni. Nell'ambito dell'operazione illimity Bank S.p.A. ha agito in qualità di unico finanziatore attraverso la Divisione Growth Credit, area di business della banca dedicata alle imprese.

**Iml -**

GITTI AND PARTNERS

**TUTTI I PROFESSIONISTI COINVOLTI NEL NUOVO PROGETTO DI CRESCITA DI URBIS FOOD, UNO TRA I PRINCIPALI OPERATORI DEL COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO DEL SETTORE ITTICO, CHE VEDE L'INGRESSO NEL CAPITALE SOCIALE DEL FONDO FRANCESE FONDO AGROALIMENTARE ITALIANO I, PER IL TRAMITE DELLA SGR UNIGRAINS DEVELOPPEMENT S.A. E DI ULTERIORI CO-INVESTITORI**

**Gitti and Partners – Studio Legale Associato**, con un *team* guidato dal *managing partner* Vincenzo Giannantonio e formato dalla *senior associate* Giulia Fossati Zunino (in foto a sinistra) e dalle *junior associate* Anastasia Cichetti e Veronica Verdini per gli aspetti M&A, nonché dal *counsel* Domenico Patruno (in foto al centro) per gli aspetti *banking*, dalla *counsel* Elisa Mapelli e dal *junior associate* Francesco Cannavina per gli aspetti *labour*, dall'*associate* Daniele Rositani Conti per gli aspetti di *real estate*, dalla *partner* Laura Sommaruga e dal *senior associate* Federico Ianeselli per i profili di diritto amministrativo, dal *partner* Flavio Monfrini e dall'*associate* Francesco Stelio Clerici per i profili *privacy* e 231 e dal *counsel* Marco Blei per gli aspetti IT e IP, ha assistito **Unigrains Developpement S.A.**, SGR di diritto francese, che agisce in nome e per conto del fondo comune d'investimento mobiliare chiuso denominato "**Fondo Agroalimentare Italiano I**" nell'acquisizione, insieme agli altri co-investitori **Kayak Family Office S.r.l.**, **Marcap S.p.A.** e **GP Capital Partner S.r.l.**, dell'intero capitale sociale di Urbis Food S.r.l. che, fondata nel 2016 da Giorgio Longhi, rappresenta ad oggi uno tra i principali operatori nazionali nel settore del commercio all'ingrosso e al dettaglio di prodotti ittici. Urbis Food è presente in 10 regioni italiane con quasi 70 punti vendita tra negozi diretti, *franchising* e *corner* in alcuni punti vendita della grande distribuzione.

**Goetzpartners** (nelle persone di Giovanni Calia, Philip Lloyd e Sarrah-Zbeida Mouelhi) ha operato quale *advisor* strategico dell'operazione, mentre **Grant Thornton Financial Advisory** (nelle persone di Stefano Marchetti, Marco Degregori e Lorenzo Bonciani) quale consulente finanziario e **Bernoni Grant Thornton** (nelle persone di Gianni Bitetti, Sara Flisi e Paola Venturi) quale consulente fiscale.

L'imprenditore Giorgio Longhi, che ha contestualmente re-investito per il tramite di una *holding* di famiglia, è stato assistito per i profili legali dallo **Studio Legale Principi**, con gli avvocati Fiorenzo Principi e Claudia Tombesi e da **CF&S Advisory** (nella persona di Marco Lazzaro) per i profili M&A.

GITTI AND PARTNERS

Gli aspetti notarili sono stati curati dal Notaio Ciro De Vivo e dall'avvocato Mario Lado dello **Studio Notarile Ciro De Vivo**.

Il finanziamento bancario relativo all'operazione è stato concesso da **illimity Bank** (che ha agito con un *team* composto da Leopoldo Avesani, Giuseppe Occhigrossi, Annachiara Giannetta e Valerio Neri), assistita per i profili legali da **Carbonetti Studio Legale**, con un *team* composto dal *partner* Francesco Selogna, coadiuvato da Francesco Cartabia (in foto a destra) e Jacopo Villa.